

Migliaia di studenti sono già in coda per iscriversi all'università

# Alla ricerca della laurea «giusta»

Negli ultimi anni è andato via via calando il numero dei ragazzi che terminata la scuola media superiore scelgono di continuare gli studi. Solo pochi, comunque, si laureeranno - Il sovraffollamento della facoltà di Medicina e il «posto sicuro» di chi farà Chimica e Informatica

ROMA — Davanti agli sportelli delle facoltà universitarie c'è già la coda. Studenti giovanissimi, freschi di esami di maturità denunciati dal dolore del volto, iniziano così in questi giorni la loro carriera universitaria. Le statistiche, feroci, dicono che solo uno su cinque di loro si laureerà; gli altri si perderanno nei meandri di esami non fatti, anni fuori corso, iscrizioni rinnovate all'infinito.

Per quelli che si laureeranno infine, il lavoro non sarà cosa facile. La coscienza di questi due destini legati all'università ha probabilmente contribuito in questi anni ad un netto calo delle iscrizioni. Alla fine degli anni '70 quasi tutti coloro che uscivano dalle superiori approdavano all'università ma già nel '80-'81 solo il 72,5% dei diplomati si era iscritto ad una facoltà, l'anno successivo si è scesi al 65,6%. In quest'anno che sta per concludersi le iscrizioni sono calate ancora dimostrandosi al di sotto del milione.

A farne le spese sono state le facoltà di medicina (un calo medio intorno al 10% delle iscrizioni), di agraria e veterinaria (-20,3%), scienze politiche e sociologia (anche qui un calo attorno al 10%), quindi Magistero, Lettere e Filosofia. Questo netto rallentamento della corsa all'iscrizione non ha però modificato molto gli squilibri tra le facoltà e le sedi universitarie: così, ad esempio, Medicina continua a ricevere un numero di iscrizioni sproporzionato alle strutture esistenti (e alla ricettività del mercato), mentre altri corsi di laurea (come chimica) cercano disperatamente studenti. Ugualmente accade per le sedi.

Vi sono atenei come quello di «La Sapienza», a Roma, a tratti in crisi. E ancora, vi sono atenei con 150 mila studenti e altri con solo 600 iscritti. I fatti che in un quinto degli atenei è concentrato il 60% dell'intera popolazione universitaria nazionale. Il che, ovviamente, non è solo un dato statistico, ma un motivo di disagio dentro le università e, spesso, anche fuori, nelle città che le ospitano.

Dunque, lo studente che sta per iscriversi dovrà fare i conti con questa singolare distribuzione delle sedi, cercando di conciliare la vicinanza con la qualità degli studi e la disponi-



Una lezione all'università di Roma

## Le facoltà affollate

Questi i gruppi di facoltà secondo il loro affollamento: GRUPPO MEDICO (medicina e farmacia); 168.172 iscritti; GRUPPO INGEGNERIA (ingegneria e architettura); 144.825 iscritti; GIURISPRUDENZA: 142.825 iscritti; GRUPPO SCIENTIFICO (chimica industriale; scienze matematiche, fisiche e naturali); 130.911 iscritti; GRUPPO ECONOMICO (economia e commercio; economia marittima; scienze economiche e bancarie); 108.909 iscritti; MAGISTERO: 101.775 iscritti; GRUPPO LETTERARIO (lettere e filosofia; lingue e letterature straniere); 101.866 iscritti; GRUPPO POLITICO-SOCIALE (scienze economiche e sociali; scienze politiche; scienze statistiche, demografiche e attuariali); 95.605 iscritti; GRUPPO AGRARIO (agrararia e medicina veterinaria); 36.446 iscritti; ALTRI CORSI: 9.791 iscritti

## Qua troppi, là pochi

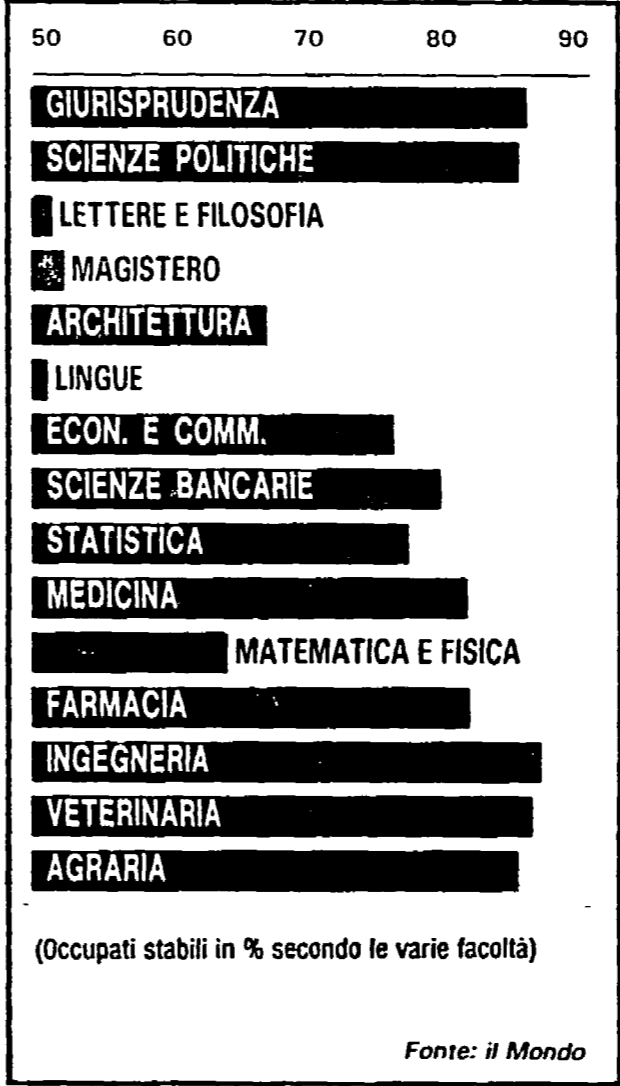
Dieci università raccolgono il 60% degli iscritti di tutta Italia. Sono quelle di Roma (La Sapienza) con circa 145 mila iscritti; Napoli (Statale), con circa 90 mila; quindi la Statale di Milano (60 mila); gli atenei di Padova, Bologna, Torino (Statale), tutti attorno ai 45-50 mila iscritti; Firenze, Bari, Palermo e Genova con 30-35 mila iscritti. Gli atenei più «poveri» di iscrizioni sono quelli di Cassino, Viterbo, Roma Tor Vergata, Udine, Cosenza, Macerata e Camerino. Si tratta di università sottodimensionate, con un numero di studenti che non supera il migliaio e in alcuni casi come Viterbo in fase di ulteriore calo di iscrizioni. In altri casi, come Cosenza, gli atenei non hanno neppure la possibilità di espandersi.

## 3 cose da sapere

LE ISCRIZIONI — Vanno fatte, di norma, entro il primo di novembre, cioè entro l'inizio dell'anno accademico '83-'84. In genere, viene concesso di iscriversi anche oltre quella data, pagando una multa.

ISU (ex Opere Universitarie) — Esistono presso ogni università e funzionano come strutture per il diritto allo studio. Si occupano di esonero dalle tasse scolastiche, assegni di studio, servizi (alloggi, buoni mensa, buoni libro, assistenza sanitaria), attività sportiva.

PIANI DI STUDIO — Ogni studente deve compilare il proprio piano di studi e dei relativi esami che si intendono sostenere. Vi è la possibilità — semplicemente non presentando alcun — di accettare il piano di studio — tipo che molte facoltà predispongono: il piano di studi elaborato individualmente, invece, deve essere approvato dal consiglio del corso di laurea. Occorre comunque fare molta attenzione agli esami scelti. Se infatti una lista laureati si vorrà insegnare, occorre che il piano di studi contenga quegli esami richiesti dalla legge per poter accedere ai concorsi. Così, ad esempio, non si potrà insegnare italiano, latino e greco se non si avrà sostenuto un esame biennale o due esami di italiano, di latino, di greco, oltre a uno di geografia e uno di storia. E quindi opportuno rivolgersi ad un docente per studiare il piano di studi, (e comunque attendere qualche tempo, svolgendo qualche esame fondamentale e ambientandosi meglio nell'università).



Una foto scattata ieri dal satellite Meteosat II

## Fa più fresco, però il fine settimana promette tanto sole (e pochi temporali)

MILANO — Dopo i temporali dei giorni scorsi (e la neve sui versanti nord di alcune zone montane) e il brusco abbassamento della temperatura (con punte minime nella notte di dieci gradi a Torino, undici nella notte di Milano) il tempo si è rimesso al bello, con previsioni decisamente ottimistiche per il fine settimana. Dopo la perturbazione, che ha ormai lasciato l'Italia, è affluita dal nord aria fresca instabile, che ha determinato un aumento della pressione atmosferica. Ci saranno ancora annuvolamenti e temporali locali, in particolare sulle regioni nord orientali, ma la tendenza è al bello. Insomma per i turisti del week-end vi è la speranza di sole. La temperatura è destinata a salire, per raggiungere i livelli medi di questa stagione, senza però più toccare le punte africane dei giorni passati. Le piogge dei giorni scorsi hanno contribuito a ridimensionare il drammatico problema degli incendi. Intanto, però, le fiamme nel pomeriggio dell'altro ieri hanno divorato 70 ettari di bosco nella zona tra Pugnuchiuso e la Baia di Campi nel promontorio del Gargano in Puglia. Non ci sono dubbi che l'incendio sia stato di carattere doloso. Per spegnerlo sono state necessarie 500 tonnellate di acqua e sono stati utilizzati anche due aerei «Canadair» inviati dalla Protezione civile. Con l'incendio di Pugnuchiuso e con quello divampato in località Monte Pucel, vicino a Peschici, salgono a circa 150 gli ettari di bosco danneggiati dall'inizio della stagione estiva in Puglia.

## Manovre di Cecovini dopo il passaggio all'opposizione del Melone

# Trieste, sarà un liberale il nuovo sindaco?

Dalla nostra redazione TRIESTE — Agosto caldo per gli Enti locali triestini. Da tempo alle prese con una apparente inestricabile matassa di governabilità, Comune e Provincia si trovano ancora una volta in crisi. Le Giunte formate dal Melone e dai laicisti, in attesa di un benevolo «platea» di gestione, si sono dimesse e sono riprese le manovre per altre soluzioni e alleanze. La «lista» ha deciso infatti il passaggio all'opposizione; quale reazione al risultato elettorale assai negativo del 26 giugno, che ha interrotto la stagione d'oro che esiste ormai in pochissime università.

Il sindaco per un mese di gestione, imperniata com'è sull'egemonia democristiana e su una accentrativa logica anticommunistica — spinge per una rapida omologazione delle amministrazioni locali allo schieramento vigente nel governo nazionale e in quello regionale. Ma in questi giorni le voci che si intrecciano riguardano soltanto la disputa su chi debba essere il prossimo sindaco della città. Dopo la messa in discussione di Manlio Cecovini — dimissionario per concorrere ad un seggio parlamentare che gli elettori gli hanno negato — la decisione del Melone di passare all'opposizione ha fatto durare appena qualche settimana il regno del suo successore, Deo Rossi.

## Soffrivano di gravi crisi depressive: sono morti assieme

# Due amici scelgono il suicidio. Li ritrovano solo un mese dopo

BORGOMANERO — Sono morti insieme, dopo aver preso di comune accordo la decisione di farla finita con una vita forse troppo piena di angosce, di tristezza, di depressione. Hanno inghiottito una forte dose di «Cinide» e altri sedativi. Si chiamavano Luigi Verzelloni, 29 anni, e Giancarlo Barbaglia, 42 anni. Entrambi erano da tempo in cura al reparto di igiene mentale dell'ospedale di Borgomanero (Novara). Anzi, si erano conosciuti proprio lì, al day hospital, dove andavano ogni giorno.

Luigi Verzelloni, descritto da tutti come un giovane molto attivo e di grande sensibilità, aveva cominciato a soffrire di crisi depressive due anni fa, in coincidenza con la morte della mamma. Era rimasto a vivere con il padre e con un'anziana zia. La perdita della madre l'aveva fortemente segnato, non tanto qualcuno raccontava di averli individuati in qualche località, ma subito le verifiche davano esito negativo.

● Una leggera scossa di terremoto è stata registrata l'altro ieri notte dall'osservatorio geologico sperimentale di Trieste con epicentro nel lago di Santacroce nel Bellunese. Secondo i dati rilevati a Trieste la scossa, che ha avuto inizio alle 23,30 e è stata di intensità pari a 2,7 gradi della scala Richter.

## Incendiata l'auto ad assessore del PCI nel Messinese

MESSINA — Un attentato incendiario è stato compiuto a Francavilla di Sicilia ai danni dell'assessore comunale ai lavori pubblici e all'urbanistica Gino Savoia, comunista. Ignoti malviventi hanno incendiato l'automobile che l'amministratore comunale aveva parcheggiato nel pressi della sua abitazione. Come movente dell'attentato si ipotizza una intimidazione di carattere mafioso per certe scelte di natura urbanistica operate dall'amministrazione comunale, che è tra l'altro impegnata nella revisione del piano regolatore generale.

## Gli appalti IACP di Savona di nuovo nel «mirino» dei giudici

SAVONA — Gli appalti delle case popolari di Savona sono entrati nuovamente nel «mirino» dei giudici che portano avanti l'inchiesta sulla serie di presunte tangenti a Savona e che ha già portato in carcere sedici persone. Tra cui l'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo. Staman, infatti, per altre quattro ore è stato interrogato per la quarta volta il coordinatore tecnico dell'Istituto Case Popolari di Savona Nicola Guerci, di 47 anni, arrestato il mese scorso con l'accusa di concorso in concussione. Guerci è stato interrogato in merito ad una dozzina di procedure di appalto per un valore superiore ai due miliardi di lire relative alla costruzione di una serie di alloggi popolari nella periferia savonese. Come già in altre occasioni i giudici non hanno voluto fare alcun commento sull'esito dell'interrogatorio. I magistrati hanno anche chiesto chiarimenti a Guerci in relazione ad alcune documentazioni che mancherebbero dagli atti relativi ad una serie di appalti.

## Sequestro Buffoni: gli inquirenti escludono la pista politica

NUORO — Ore d'ansia e d'angoscia vivono i figli ed i parenti del medico Salvatore Buffoni e di sua moglie Vanna Rina Mulas rapiti nella notte tra martedì e mercoledì scorsi mentre si trovavano nella loro villa a Capo Comino, nel territorio del Comune di Siniscola in provincia di Nuoro. I familiari non si sono ancora fatti vivi ed il trascorrere del tempo accresce le preoccupazioni. Gli inquirenti hanno intanto escluso nel modo più assoluto che il duplice sequestro possa avere una matrice di natura politica. L'ipotesi era stata avanzata con riferimento ai legami di parenti cugini in primo grado (nonché omologo) del primo presidente della Corte d'Appello per il distretto della Sardegna dott. Salvatore Buffoni; la signora Vanna Rina Mulas è invece sorella del consigliere regionale democristiano Franco Mulas, ex sindaco di Nuoro ed ex segretario provinciale del partito di maggioranza relativa.

## Nasce Agrinform, servizio informativo per agricoltori

ROMA — Agrinform, un sistema informativo al servizio dell'agricoltura italiana che vuole essere sempre più competitiva in Europa, è stato presentato alla CEE per l'approvazione. Il progetto è stato sviluppato dai tecnici della Confindustria e della ISMEDA, una società specializzata di Roma. In tempi brevi, quindi, anche l'agricoltura italiana potrà avere a disposizione il servizio Videotex già sperimentato nel nord Europa, in Gran Bretagna, Germania e Francia. Il progetto Agrinform della Confindustria — informa un comunicato — intende realizzare un sistema telematico che consenta l'accesso a banche — dati agricoli mediante l'utilizzo di un televisore opportunamente adattato e della rete telefonica pubblica. Agrinform si innesterà sul servizio Videotel della SIP già in fase sperimentale. Vantaggio specifico per gli agricoltori è quello di poter ottenere informazioni tecniche ed economiche dalle principali fonti di documentazione, anche se le aziende sono lontanissime. Questo è particolarmente importante per le aziende agricole del Mezzogiorno alle prese con difficoltà ambientali, strutturali e con le inefficienze della pubblica amministrazione.

## A scuola il 15 settembre e vacanza lunga a Pasqua

ROMA — Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto ieri il calendario scolastico 1983-84 che prevede due giorni di vacanza in più per la Pasqua. Le scuole si apriranno il 15 settembre e si chiuderanno il 15 giugno. A Natale si farà vacanza dal 23 dicembre al 4 gennaio; a Pasqua tutti a casa per 8 giorni. Gli esami di riparazione si svolgeranno — per il 1984 — tra il 1° e il 9 settembre.

### Il Partito

**Manifestazioni**  
OGGI G. Giadresco: Alfonsine (RA).  
DOMANI G. Chiarante: Fiumicino (Roma); N. Canetti: Cantù (MI); R. Fiorante: Bernalda (MT).  
DOMENICA G. Guercini: Capo d'Orlando; N. Canetti: Sanremo (IM); L. Fibbri: Bernalda (MT); C. Freduzzi: Carichiri (Roma).  
LUNEDI G. Guercini: Capo d'Orlando.

**Convocazioni**  
Il comitato direttivo del gruppo comunista del Senato è convocato mercoledì 10 alle ore 18.  
L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata mercoledì 10 alle ore 21.

Fabio Inwinkl

## JUGOSLAVIA laghi e parchi

PARTENZA: 3 settembre  
DURATA: 9 giorni  
TRASPORTO: pullman gran turismo  
ITINERARIO: Milano, Opotinja, Karlovac, Piltvice, Zara, Postojna, Bled, Ljubljana, Milano

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: LIRE 480.000**

Il programma prevede la visita dei parchi nazionali di «Snjak, Piltvice» — il più importante parco nazionale jugoslavo — con 16 laghi scendenti a cascata, e Paklenica. Visita delle città di Zara e Ljubljana e alle famose grotte di Postuma

Sistemazione in alberghi di prima categoria in camere doppie con servizi e trattamento di pensione completa.

**UNITÀ VACANZE** MILANO - V.le F. Testi, 75 - Tel. (02) 64 23 557/64 38.140  
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49 50 141/49 51 251

Organizzazione tecnica ITALTURIST